



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DI NUORO**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 5</b> Del 22/01/2018	<b>OGGETTO: RICHIESTA SPAZI FINANZIARI NELL'AMBITO DEL PATTO NAZIONALE VERTICALE</b>
-------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**  
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**CONSIDERATO CHE** la Legge 11 dicembre 2016, nr. 232, prevedendo il patto nazionale verticale, ha garantito la possibilità per gli Enti locali di acquisire gratuitamente ( e quindi senza obbligo di restituzione) spazi finanziari per realizzare investimenti con avanzo di amministrazione o attraverso il ricorso all'indebitamento;

**VISTO** l'articolo 1, commi da 463 a 508 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificati dall'articolo 1, commi 874 e 886 della legge 205/2017, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a partire dall'esercizio 2017;

**TENUTO CONTO CHE** in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli derivanti da processi di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

**CONSIDERANDO** che gli interventi per i quali è possibile presentare richiesta di attribuzione degli spazi finanziari sono riconducibili a tre distinte casistiche previste dai commi 488, 488-ter, e 492 e che per ognuna di esse verrà individuato, in base agli ordini di priorità previsti, l'elenco degli enti beneficiari;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 485 a 494 della citata legge n. 232/2016, i quali, nell'ambito del patto nazionale verticale, assegnano per l'anno 2018 agli Enti Locali 900 milioni di spazi finanziari da destinare alla realizzazione di investimenti mediante utilizzo, come sopra ricordato, di avanzo di amministrazione ovvero mediante ricorso all'indebitamento, e prevedendo tra gli altri interventi:

Stante il comma 492 della citata norma, 400 milioni destinati ad **altri investimenti**, di cui:

a) [omissis..];

a2) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

b) **investimenti degli enti locali, finanziati con avanzo di amministrazione o da operazioni di indebitamento, finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza del territorio**, a seguito di danni derivanti da eccezionali eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato, nell'anno precedente la data della richiesta di spazi finanziari, lo stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

c) **investimenti già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo** e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari ai sensi dell'ultimo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui all'alinea;

**PREVISTO CHE:**

- per l'anno 2018 la richiesta di spazi finanziari deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 20 gennaio 2018 (prorogata al 22 gennaio, considerando che il termine previsto del 20 gennaio 2018 cade di giorno prefestivo);

- gli spazi finanziari, secondo il comma 486, possono essere richiesti unicamente per realizzare investimenti con avanzo o mutuo eccedenti i propri margini strutturali di manovra;
- gli spazi finanziari vengono concessi con il preciso scopo di finanziare investimenti ed in particolare, nel caso di investimenti finanziati con avanzo di amministrazione, per impegni  
esigibili nel 2018, nonché per il fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi, e, nel caso di investimenti finanziati con operazioni di indebitamento, esclusivamente per impegni esigibili nel 2018;
- il mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità richieste determina una modifica peggiorativa del saldo obiettivo e l'impossibilità di richiedere gli spazi nel secondo esercizio successivo, qualora l'utilizzo risulti inferiore al 90% degli spazi concessi;
- l'esito della richiesta verrà reso noto entro il 10 febbraio da parte della struttura di missione e dell'Ufficio sport ed entro il 20 febbraio da parte della Ragioneria Generale dello Stato;
- ferme restando le priorità di cui sopra, nel caso in cui le richieste superino gli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli Enti che presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto all'avanzo di amministrazione al netto del FCDE;
- gli spazi vengono concessi con lo specifico vincolo di destinazione volto a favorire la spesa di investimento realizzata mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione o mutui, di tal che gli Enti non possono richiedere spazi per l'applicazione dell'avanzo per spesa corrente;
- gli spazi possono essere richiesti anche qualora l'opera risulti finanziata da una pluralità di fonti di finanziamento ( es. alienazioni + avanzo; oneri di urbanizzazione + mutuo);

**TENUTO CONTO CHE** la quantificazione degli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale è da annoverare tra le decisioni di alta amministrazione che presuppone scelte politiche ben precise e presuppone, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici la determinazione degli spazi strutturali, la quantificazione dell'utilizzo preliminare degli spazi strutturali, l'individuazione delle opere da finanziare con mutuo/avanzo, la determinazione del risultato presunto di amministrazione;

**VISTA** la nota a firma del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo prot. n. 194 del 22/01/2018 mediante la quale è stato chiesto l'applicazione di spazi finanziari del Patto Nazionale verticale al fine di realizzare i seguenti interventi:

1. RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA – Importo € 210.000,00

**VISTA** l'opportunità di poter accedere in via prioritari alla richiesta degli spazi finanziari sopradetti in quanto il Comune di Ussassai è un Comune con meno di 5.000 abitanti;

**RITENUTO NECESSARIO** provvedere alla richiesta di spazi finanziari entro il 22/01/2018 alla Ragioneria Generale dello Stato e tenuto conto che gli spazi finanziari di cui si necessita per la realizzazione dei suddetti investimenti ammontano a €. 210.000,00, non disponibili con il proprio saldo di competenza strutturale.

**RICORDATO CHE** ai fini della coerenza del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica gli spazi finanziari acquisiti nell'ambito dei patti di solidarietà possono essere valorizzati solamente dopo la loro formalizzazione da parte degli organi competenti;

**CONSIDERATO CHE** il Servizio Economico Finanziario ha effettuato, sulla base dei dati contabili aggiornati al 31/12/2017, una verifica in merito al fondo di cassa finale al

31/12/2017 nonché degli accertamenti e degli impegni che alla data del 31/12/2017 non risultano ancora incassati e pagati;

**VERIFICATO** inoltre che il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 898.451,43 e che tale importo risulta suddiviso in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi come riportato nel prospetto di seguito riportato;

**DATO ATTO CHE**, questo Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**CON VOTAZIONE UNANIME, espressa in forma palese;**

## **D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI DETERMINARE** in Euro 210.000,00 gli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale di cui all'articolo 1, commi 485-494, della legge n. 232/2016, al fine di realizzare i seguenti investimenti, quantificati sulla base della nota a firma del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutenitivo prot. n. 194 del 22/01/2018 mediante la quale è stato chiesto l'applicazione di spazi finanziari del Patto Nazionale verticale al fine di realizzare i seguenti interventi:

1. RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA – Importo **€ 210.000,00**

**DI PRESENTARE** entro il 22 gennaio 2018 alla Ragioneria Generale dello Stato la richiesta volta ad ottenere gli spazi finanziari per il finanziamento di investimenti mediante utilizzo di avanzo di amministrazione.

**DI APPROVARE** il preconsuntivo dell'esercizio 2017 dal quale si evince l'avanzo presunto di amministrazione e la sua suddivisione in avanzo accantonato, vincolato, destinato e libero, come di seguito riportato:

<b>Fondo di cassa iniziale al 01/01/2017</b>	<b>=</b>	<b>€ 939.459,55</b>
<b>Riscossioni al 31/12/2017</b>	<b>+</b>	<b>€ 1.394.316,64</b>

<b>Pagamenti al 31/12/2017</b>	-	<b>€ 1.249.764,54</b>
<b>Saldo di cassa finale al 31/12/2017</b>	=	<b>€ 1.084.011,65</b>
<b>Residui attivi (Residui+Competenza)</b>	+	<b>€ 569.563,49</b>
<b>Residui Passivi (Residui+Competenza)</b>	-	<b>€ 755.123,71</b>
<b>Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017</b>	=	<b>€ 898.451,43</b>
<b>Quota accantonata</b>		<b>€ 46.166,84</b>
<b>- di cui FCDE</b>		<b>€ 37.000,00</b>
<b>Quota vincolata</b>		<b>€ 150.149,11</b>
<b>Quota destinata</b>		<b>€ 255.600,00</b>
<b>Quota libera</b>		<b>€ 446.535,48</b>

**DI PRECISARE** che l’inserimento a bilancio di tali opere è subordinato all’ottenimento degli spazi finanziari richiesti, necessari al fine di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai responsabili di servizio e all’organo di revisione economico-finanziaria;

**DI DICHIARARE** il presente atto, con separata votazione unanime espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL PRESIDENTE  
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

<b>PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000</b>
---

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	<b>29/01/2018</b>	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **22/01/2018**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]